



La Cgil di Foggia prende posizione sullo scempio dell'area archeologica di Villa Faragola, nella piana di Ascoli Satriano, gravemente danneggiata da un incendio doloso (la copertura lignea che proteggeva l'area e che ha preso fuoco era ignifuga, e si pensa che gli autori del gravissimo gesto possano avere utilizzato addirittura cariche di esplosivo).

Loredana Olivieri, segretaria provinciale della Cgil di Foggia, non usa mezze parole:

“Mentre insistiamo sulla necessità di mettere a valore le straordinarie bellezze storico, artistiche e culturali della nostra provincia per creare opportunità di sviluppo e nuova occupazione, registriamo come questo inestimabile patrimonio sia esposto a rischi enormi. La speranza è che l'incendio non abbia prodotto danni alle strutture archeologiche. Non può essere lasciato senza gestione un sito di tale importanza, che non era tra l'altro facilmente accessibile a potenziali visitatori”.

Del grave episodio di Ascoli Satriano si è interessata anche la radio nazionale della Cgil, Articolo1, che ha intervistato Olivieri. Qui sotto l'estratto della edizione del giornale radio delle 13, con le parole della segretaria.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Esposta a Bovino

La Cgil di Foggia: “Lo Stato si faccia carico di Villa Faragola e investa i fondi comunitari”

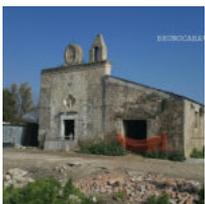
la stele che stava
per essere
svenduta (di Luigi
Paglia)



Faragola siamo
noi: parte la
campagna di
crowdfunding, il
video di Antonio
Fortarezza



Se Faragola
diventa la culla
dell'araba
fenice...



Il degrado di San
Lorenzo: e se
scrivessimo al
vescovo di
Carmignano?

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 15